



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU che stabilisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030.

Per garantire un presente e un futuro migliore al Pianeta e ai suoi abitanti.



"Futuro Agenda 2030" è un percorso espositivo diffuso nella sezione permanente del Museo Civico dedicato ai temi dell'Agenda 2030 in cui apprendere e sperimentare, ma soprattutto confrontarsi e riflettere.

Dall'ecosistema Terra, con uno sguardo tra passato e futuro, le tematiche dei SDGs sono distribuite tra le vetrine della Sezione Archeologica e Naturalistica e proposte con un allestimento interattivo fatto di exhibit e postazioni centrate sulla relazione uomo-ambiente dove SCIENZE e ARCHEOLOGIA del territorio si incontrano.

OFFERTA EDUCATIVA

I percorsi, con contenuti e attività **declinati in modo diversificato a seconda dell'ordine e grado scolastico**, trattano i temi dei SDGs con approccio IBSE, giochi di coinvolgimento, video e simulazioni al computer, oltre ai reperti di collezione.

Visite guidate (2 h ciascuna)

Visita interattiva taglio scientifico

Visita interattiva taglio archeologico



Laboratori di approfondimento (1 h ciascuno)

Scienze

- Proteggere la vita del mare: pesca, inquinamento e sostenibilità.
- Custodire la biodiversità terrestre: estinzioni, habitat e riforestazione.

Archeologia

- *ArtLab* del riuso: arte, fantasia e creatività per riutilizzare i materiali all'insegna dell'economia circolare.



COSTI

Visita guidata

55,00 € + biglietto ingresso scolaresche 3,00 € ad alunno

Visita guidata + laboratorio approfondimento

Visita di 2 h + laboratorio di 1 h: 80,00 € + biglietto ingresso scolaresche 3,00 € ad alunno



Educare alle differenze con l'Agenda 2030

L'educazione alle differenze è una competenza che alunne e alunni devono acquisire, come scritto nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2016). Il Museo Civico di Montebelluna, per sua natura inter- e multidisciplinare, promuove contesti educativi di educazione civica che richiamano all'accessibilità, all'inclusione e alla riflessione sui diritti umani con uno sguardo trasversale a partire dalle sue collezioni. Il laboratorio si aggancia al SDGs 5, che sostiene l'equità di genere, ed è centrato sulla decostruzione degli stereotipi e dei modelli culturali che li alimentano per evidenziare una prospettiva di complessità e di educazione alle differenze.

Le collezioni del Museo fatte di oggetti "portatori di storie" stimoleranno il confronto fra pari e la connessione fra temi trasversali, epoche e culture diverse allenando la capacità di sguardo e analisi critica al di là delle apparenze: i reperti di scienze naturali saranno il punto di partenza per fare una riflessione sugli stereotipi di genere a partire dalle evidenze scientifiche sul sesso biologico e sui diversi modelli di riproduzione in natura dove spesso non esiste il binarismo maschio-femmina; le collezioni archeologiche consentiranno di evidenziare come il genere sia un costrutto culturale che ha assunto molteplici sfaccettature nel corso del tempo e in diverse culture. Oggetti attuali, libri e musiche, giochi e quiz aiuteranno i ragazzi a ragionare sulla più ampia cornice dei diritti umani per lo sviluppo di una società equa, accessibile e inclusiva.

■ Da 4^a a 5^a Sc. Primaria, Scuola secondaria di I grado - durata: 1,5 h; costo 62,00 euro

